

Messaggero Scacchi

Lunedì 12 dicembre 2011

Anno 12 – Numero 50

INDICE

- 1 - PERUGIA: CARUANA CAMPIONE ITALIANO, NORME MI PER CAPRIO E CODENOTTI
- 2 - LONDRA (INGHILTERRA): KRAMNIK VINCE ED E' TERZO IN LISTA FIDE
- 4 - MILANO: DOMINA IL GEORGIANO JOBAVA, TITOLO MI PER VALSECCHI
- 5 - CRETA: IL DICIOTTENNE ANTONIOS PAVLIDIS CAMPIONE GRECO A SORPRESA
- 6 - SANTOS (BRASILE): L'ARGENTINO MARECO PRIMO NEL TORNEO "MARIO COVAS JR"
- 6 - KHARKIV (UCRAINA): MICHAIL BRODSKY VINCE IN CASA LA FEMIDA CUP

PERUGIA: CARUANA CAMPIONE ITALIANO, NORME MI PER CAPRIO E CODENOTTI

Il suo trionfo, in realtà, era piuttosto scontato: Fabiano Caruana (*foto*), super-favorito della vigilia, ha vinto per la quarta volta la finale del campionato italiano assoluto, disputata all'Hotel La Meridiana di Perugia dal 30 novembre all'11 dicembre. Fab Fab, però, è riuscito ugualmente a stupire: dopo due patte nei primi quattro turni (contro Brunello e Genocchio) ha vinto tutte e sette le rimanenti partite, totalizzando 10 punti su 11 e guadagnando 9 punti Elo, che lo hanno catapultato al 17° posto nella graduatoria Fide. Considerato che il rating del numero uno azzurro rimarrà invariato fino al termine di questo bimestre è dunque probabile che, nella nuova lista del 1° gennaio, Caruana si ritroverà per la prima volta nella top 20 (con 2736).

Questa non è, però, l'unica nota positiva che arriva da Perugia: il 17enne MF latinense Guido Caprio e il 14enne MF pisano Marco Codenotti, i due outsider dell'evento, non sono stati a guardare e hanno infine guadagnato una norma di maestro internazionale, la seconda per entrambi, totalizzando 5 punti e giocando il ruolo di aghi della bilancia almeno per quanto riguarda il terzo posto.

Se la lotta per il titolo ha cominciato a perdere di mordente già dopo 7 turni, quando il vantaggio di Fab Fabsul suo più diretto inseguitore, il GM italo-cubano Lexy Ortega, è salito a un punto, per il resto la battaglia è stata incerta e avvincente fino all'ultimo. Ortega, che dopo 4 turni aveva assaporato la vetta solitaria, prima di perdere lo scontro diretto col vincitore al 5°, è rimasto l'unico a tallonare il battistrada fino a quando, all'8° turno, ha perso col Bianco contro il MI trevigiano Daniyyl Dvirnyy, che lo ha raggiunto al secondo posto. Quest'ultimo si è giocato le proprie residue chance di una norma GM nello scontro diretto del decimo turno con Caruana: una patta gli sarebbe bastata a patto che, nell'incontro finale, avesse poi battuto il GM Michele Godena. Dvirnyy, col Nero, ce l'ha messa tutta, ma dopo un'aspra battaglia durata 60 mosse ha dovuto cedere le armi, pareggiando poi velocemente la partita conclusiva e piazzandosi secondo solitario con 6,5 punti e una sola sconfitta. Ortega, nel frattempo, è stato battuto anche da Caprio ed è stato raggiunto dal GM bergamasco Sabino Brunello, con il quale ha pattato l'ultima partita: i due hanno disputato un mini-match semilampo (15 minuti + 5 secondi per mossa) per decretare il terzo classificato e se, due anni



fa, lo spareggio (contro Godena) aveva regalato al giocatore di origine cubana il suo primo titolo italiano, stavolta non lo ha premiato, vedendolo uscire sconfitto per 2-0.

Per il resto la classifica è davvero corta, con solo mezzo punto di differenza fra il quinto e l'undicesimo classificato, a testimonianza dell'equilibrio in campo (Caruana a parte, ovviamente): a quota 5 hanno chiuso Godena (che dopo nove turni era in ultima posizione), Caprio, il MI maceratese Fabio Bruno, il MI pesarese Denis Rombaldoni e Codenotti. In decima posizione a 4,5 si sono classificati il MI trevigiano Daniele Genocchio e il MI perugino Roberto Mogranzini, padrone di casa in tutti i sensi, visto che a organizzare questa 71ª finale del campionato italiano assoluto è stata la sua Accademia internazionale di scacchi. Codenotti e Mogranzini hanno battuto nel turno finale, rispettivamente, Bruno e Rombaldoni, i quali, vincendo, avrebbero raggiunto il gruppo dei terzi a quota 6. In fondo alla classifica a quota 3,5, a causa di due battute d'arresto conclusive, si è piazzato infine Axel Rombaldoni. La competizione aveva un rating medio di 2482 (10ª categoria Fide), che sarebbe potuto essere anche più elevato se Shytaj e D'Amore non avessero lasciato il posto a Bruno e Genocchio.

A margine del campionato italiano, dal 7 all'11 dicembre, sono stati disputati due tornei di contorno: il primo riservato a giocatori con rating compreso fra 1700 e 2350, il secondo per giocatori con Elo inferiore a 1700. Nel gruppo A il CM salernitano Piero Gambardella, numero 22 di tabellone, si è imposto a sorpresa con 5,5 punti su 7, superando per spareggio tecnico il napoletano e favorito MF Carlo Strimboli e realizzando una norma di maestro; terzi a 5 un altro napoletano, il maestro Luca Esposito, il CM altoatesino Alexander Teutsch, il CM ternano Daniele Parrini e il MF bolognese Fabrizio Molina, mentre il 21enne perugino Mirko Trasciatti, settimo a 4,5, ha conquistato il titolo regionale umbro. L'undicenne anconetano Matteo Cristicchia l'ha invece spuntata, sempre con 5,5 su 7, nel gruppo B, staccando di mezza lunghezza il coetaneo romano Daniele Arbore e di una l'ucraino Stepan Rybytskyi, il greco Spanos Nomikos, il pisano Gabriele Stilli e il ternano Gianluca Rossini.

Sito ufficiale: <http://www.federscacchi.it/cia2011>

Classifica finale CIA: 1° Caruana 10 punti su 11; 2° Dvirnyy 6,5; 3°-4° S. Brunello, Ortega 6; 5°-9° Godena, Caprio, Bruno, D. Rombaldoni, Codenotti 5; 10°-11° Genocchio, Mogranzini 4,5; 12° A. Rombaldoni 3,5

LONDRA (INGHILTERRA): KRAMNIK VINCE ED E' TERZO IN LISTA FIDE

Vladimir Kramnik (*foto*) si rifà con gli interessi. Dopo il penultimo posto rimediato lo scorso mese, insieme a Boris Gelfand, nel Memorial Tal, il russo ed ex campione del mondo ha vinto da par suo la terza edizione della "Chess



Classic" di Londra (Inghilterra), ospitata al centro conferenze Olympia dal 3 al 12 dicembre. Vlad, che con la cattiva prova fornita a Mosca aveva perso un bel po' di Elo, non solo è subito tornato nel riservatissimo club dei 2800 (nella lista del 1° gennaio si ritroverà a 2801, un punto in più rispetto al 1° novembre), ma soprattutto è balzato al terzo posto della graduatoria (era quarto), alle spalle del "solito" Magnus Carlsen (2835), dell'armeno Levon Aronian (2809) e davanti all'indiano e campione del mondo Vishy Anand, sceso a 2799 dopo le non brillanti prove fornite sia a Mosca sia a Londra.

Nel supertorneo inglese (XX categoria Fide, media Elo 2748) Kramnik ha chiuso proprio davanti ai tre big appena citati, nonché allo statunitense Hikaru Nakamura e a quattro giocatori di casa: Luke McShane, Nigel Short, David Howell e Michael Adams. Come ormai è

abitudine in competizioni simili, la vittoria valeva tre punti e il pareggio

uno. Le sorti del torneo sono rimaste in bilico fino al settimo turno, quando in vetta con 12 punti su 18 (ciascuno con tre successi e tre patte) si trovavano, insieme al russo, McShane e Carlsen, che a Londra aveva vinto sia nel 2009 sia nel 2010. Vlad ha preso il largo battendo proprio McShane, col Nero, all'ottavo turno; gli è poi bastato pareggiare con Aronian all'ultimo per chiudere solitario con 16 punti su 24 e staccare Nakamura (secondo a 15), Carlsen (terzo a 14) e McShane (quarto a 13); Anand e Aronian hanno condiviso il sesto posto a 9, con una vittoria, sei pareggi e una sconfitta a testa, mentre in fondo alla classifica hanno chiuso Short a 6, Howell a 4 e un irricognoscibile Adams a 3. Carlsen e Aronian si ritroveranno di fronte al supertorneo Tata Steel di Wijk aan Zee (Olanda), dove fra gli altri giocherà anche il numero uno azzurro Fabiano Caruana; Kramnik invece osserverà una pausa, mentre Anand lo si potrà rivedere in azione a maggio, quando a Mosca difenderà il titolo mondiale contro l'israeliano Gelfand.

Sito ufficiale: <http://www.londonchessclassic.com>

Classifica finale: 1° Kramnik 16 punti su 24; 2° Nakamura 15; 3° Carlsen 14; 4° McShane 13; 5°-6° Anand, Aronian 9; 7° Short 6; 8° Howell 4; 9° Adams 3

Gambetto di Donna D40

Kramnik (2800) - Howell (2633)

1.Cf3 d5 2.d4 Cf6 3.c4 dxc4 4.e3 e6
5.Axc4 c5 6.0-0 a6 7.Cc3 Cc6 8.a3 b5
9.Aa2 Ab7 10.De2

Una linea non nuova.



10...Dc7

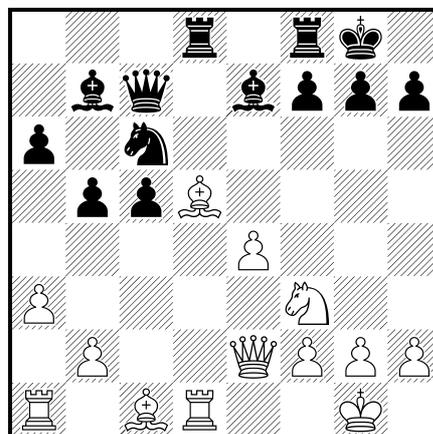
Dopo 10...Ae7 11.Td1 (11.dxc5 Axc5 12.b4 Ad6 13.Ab2 0-0 14.Tfd1 De7 15.Tac1 Tfd8= I.Nikolaidis-Ivanchuk, camp. greco a squadre 2011) 11...Dc7 il Bianco può optare per 12.dxc5!?. (12.d5 è un'alternativa) 12...Axc5 13.b4, come nella Tal-Kozma (1957) e in altre partite; 10...Db6 11.Td1 Td8 12.d5 exd5 13.Axd5 (13.Cxd5!?) 13...Ae7 14.e4 non

è stata più sperimentata dopo un paio di partite tra Alekhine e Bogoljubow del 1934.

11.Td1 Td8 12.d5 exd5 13.Cxd5

13.Axd5 Ae7 14.e4 0-0 15.h3 (passiva) 15...Tfe8 16.Ae3 h6 17.e5?! Cd4! diede al Nero un lieve vantaggio nella Schandorff-F. Unzicker, Copenaghen 2010.

13...Cxd5 14.Axd5 Ae7 15.e4 0-0



16.g3!

Una mossa inusuale, ma buona. La Schoene-Balicki, Rostock 1987, era proseguita 16.Ad2 Af6 17.Ae3 c4=.

16...Ca5 17.Af4 Dc8!?

Dopo 17...Db6 per il Bianco diventa sensata 18.Ce5!?. Kramnik ha detto che inizialmente riteneva 17...Dc8 la scelta più solida per il Nero, ma in breve si è reso conto che il Bianco avrebbe ottenuto un'ottima posizione

dopo la spinta a2-a4.

18.a4! b4

Il Bianco sta leggermente meglio e può scegliere tra diverse opzioni. 18...Cc4 sarebbe stata un'interessante alternativa per il Nero, che dopo 19.Axc4 bxc4 20.Dxc4 Af6, malgrado il pedone in meno, avrebbe avuto buone chance pratiche di equilibrare il gioco.

19.Tac1!? Ac6?

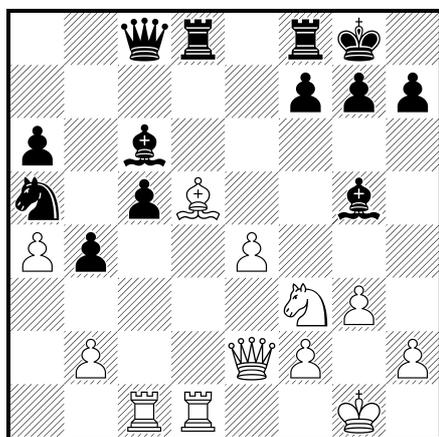
Un grosso errore. Il Nero avrebbe dovuto provare 19...Tfe8!?

20.Ag5!

Ora diventa davvero difficile trovare una buona difesa per il Nero.

20...Axc5

Il Nero perde un pedone anche dopo 20...Db7 21.Axe7 Dxe7 22.Dxa6 ecc.



21.Txc5!

Adesso la posizione del Bianco è semplicemente e chiaramente superiore.

21...Af6 22.Txa5 Axd5 23.Taxd5 Txd5

24.Txd5!

Questo è il modo corretto per mantenere il vantaggio da parte del Bianco. Il Nero avrebbe avuto buone possibilità di equilibrare la posizione dopo 24.exd5 Te8 25.Dd2 Dc4!.

24...Dc1+ 25.Rg2 Axb2 26.Dxa6

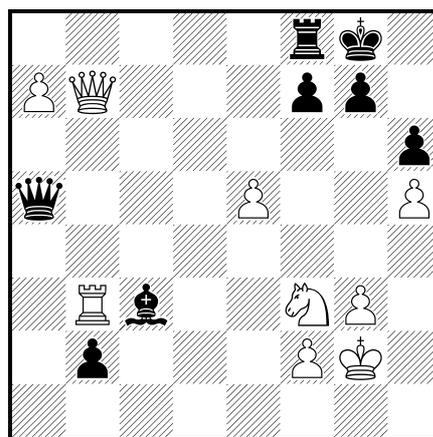
Il pedone 'b' nero non è

particolarmente pericoloso.

26...Dc2 27.Td2 Db3 28.a5 Ac3 29.Td5 Dc2 30.Db7 b3 31.a6 b2 32.Tb5 Da4 33.a7 h6 34.e5 Rh7 35.Tb3 Da2 36.h4!?

Dopo 36.De4+ Rg8 37.Dc2 Da5 38.h4 il Nero si sarebbe trovato in zugzwang. Kramnik, ad ogni modo, non mirava a trovare il modo più veloce di vincere, ma solo a migliorare gradualmente la propria posizione, fino a rendere quella del Nero del tutto senza speranza.

36...Rg8 37.h5 Da5



38.Db8

Una soluzione più semplice sarebbe stata 38.De7! e il Nero avrebbe potuto abbandonare.

38...Da2 39.Txc3

Qui il Bianco vinceva subito con 39.e6! fxe6 40.Ch4! b1D 41.Txb1 Dxf2+ 42.Rh3+-.

39...b1D 40.Tc8 (1-0)

Il Bianco avrebbe dovuto sudare un pochino dopo 40.Tc8 Df1+ 41.Rxf1 Da6+ 42.Rg2 Dxc8 (42...Txc8 43.Cd4 Rh7 44.Rh2+-) 43.Dxc8 Txc8 44.Cd4 Rf8 45.Cb5 Ta8 46.Rf3 Re7 47.Re4 Rd7 48.Rd5. Howell ha deciso di non mettere alla prova la tecnica del suo avversario e di non prolungare un'inutile resistenza.

MILANO: DOMINA IL GEORGIANO JOBAVA, TITOLO MI PER VALSECCHI

La pattuglia ucraina nulla ha potuto per limitare lo "strapotere" del grande favorito della vigilia nella 32ª edizione dell'open internazionale "Edoardo Crespi", disputata a Milano dal 3 all'11 dicembre. Il georgiano Baadur Jobava, numero uno di tabellone dall'alto dei suoi 2679 punti Elo, si è imposto con un nettissimo 8,5 su 9 nell'open magistrale, staccando di ben due lunghezze l'ucraino Vladimir Malaniuk e di due e mezza gli altri più diretti rivali: i GM Vadim Shishkin e Yuri Solodovnichenko (numero due di tabellone), anche loro ucraini, il GM serbo Sinisa Drazic, il GM montenegrino Dragan Kosic, il GM lussemburghese Alberto David, il MI macedone Aleksandar Colovic e il MI romano

Fabrizio Bellia, miglior classificato fra i molti azzurri in gara, titolati e non. Jobava ha pareggiato l'unica partita all'ottavo turno con Malaniuk, assicurandosi matematicamente un primo posto che ormai sembrava comunque scontato; per il resto ha battuto tutti gli altri avversari (fra i quali sei GM) senza battere ciglio, tornando nel "club dei 2700" dal quale era appena uscito. Bellia a parte, la nota lieta per i colori azzurri è il titolo MI conseguitoda Alessio Valsecchi, quattordicesimo assoluto nel gruppo a 5,5: Il 19enne bergamasco ha perso con Malaniuk e Drazic, battendo però David e il GM serbo Miroljub Lazic e pareggiando con Shishkin e il GM serbo Nikola Sedlak: ha realizzato una performance Elo di 2528, realizzato la sua quarta norma MI e superato la soglia dei 2400, unico ostacolo che lo separava dalla ratifica del titolo. A 5,5, insieme a Valsecchi, hanno chiuso Sedlak, i filippini MI Rolly Martinez e GM Roland Salvador, Lazic, il MI croato Darko Doric, il 16enne maestro indiano Mhamal Anurag e altri quattro azzurri: il MF savonese Marco Sbarra e i CM milanesi Marco Massironi e Massimiliano Miracola (classe 1995); poco più dietro, a 5, il MF romano Alessandro Bove, il MI cremonese Andrea Stella, il maestro milanese Jasen Giretti Kanev, il MI parmense Paolo Vezzosi e il CM messinese Alfredo Cacciola.

Oltre al magistrale sono stati disputati altri quattro tornei. Nell'open A (Elo 1750-2050) il cagliaritano Armando Cerioni ssi è piazzato primo con 6 punti su 7, superando per spareggio tecnico Eduardo Manansala e staccando di mezza lunghezza il milanese Gianmario Petrone, il genovese Cristian Saffioti e il bergamasco Giovanni Sala. Il bosniaco Mirhad Dogic ha vinto, sempre con 6 su 7 e sempre per spareggio tecnico, il torneo B (Elo < 1800), spuntandola sul comasco Oscar Guglielmetti; terzi a 5,5 il novarese Gabriele Giovarruscio e i milanesi Luca Miglioli, Daniele Colica e Giancarlo Aloe. L'agrigentino Francesco Capostagno si è invece imposto solitario con 4,5 su 5 nel torneo C (Elo < 1500) davanti ai milanesi Ciro Pollio, Luigi Livi, Giuseppe Lamera e Riccardo Izzo. Il milanese Andrea Vignati, infine, si è aggiudicato il gruppo Under 16 con 4 su 5, superando per spareggio tecnico il bergamasco Fabio Colonetti; terzi a 3,5 altri due milanesi, Federico Iacopini e Gaia Baronio, e il mantovano Stefano Marcuzzo. All'evento hanno preso parte in totale 272 giocatori, fra i quali dieci GM e sei MI nell'open magistrale.

Sito ufficiale: <http://www.scacchisticamilanese.com>

Classifiche finali

Open magistrale: 1° Jobava 8,5 punti su 9; 2° Malaniuk 6,5; 3°-9° Shishkin, Drazic, Kotic, David, Solodovnichenko, Colovic, Bellia 6; 10°-19° Sedlak, Martinez, Salvador, Lazic, Valsecchi, Doric, Sbarra, Anurag, Massironi, Miracola 5,5; ecc.

Open A: 1°-2° Cerioni, Manansala 6 punti su 7; 3°-5° Petrone, C. Saffioti, Sala 5,5; 6°-11° Ciciotti, Olivieri, M. Saffioti, Lanzani, Dobboletta, Villalba 5; 12°-17° Barolo, Rechi Montes, Brociner, Kimbin, Pelizzola, Bonassi 4,5; ecc.

Open B: 1°-2° Dogic, Guglielmetti 6 punti su 7; 3°-6° Giovarruscio, Miglioli, Colica, Aloe 5,5; 7°-13° Calvi, Libutti, Paulovich, Forno, Turchi, Priori, Donadi 5; ecc.

Open C: 1° Capostagno 4,5 punti su 5; 2°-5° Pollio, Livi, Lamera, Izzo 4; 6°-8° Nordio, Daleno, Spreafico 3,5; ecc.

Under 16: 1°-2° Vignati, Colonetti 4 punti su 5; 3°-5° Iacopini, Marcuzzo, Baronio 3,5; 6°-8° Uccelli, Tazov, Poenas 3; ecc.

CRETA: IL DICOTTENNE ANTONIOS PAVLIDIS CAMPIONE GRECO A SORPRESA

Successo a sorpresa del 18enne MI Antonios Pavlidis nell'edizione 2011 del campionato greco, disputata a Canea, sull'isola di Creta, dal 27 novembre al 7 dicembre. Pavlidis, quinto in ordine di rating, ha chiuso in vetta con 6,5 punti su 9, superando per spareggio tecnico il coetaneo Nikolaos Galopoluos (per lui norma MI), neppure titolato e numero sette di tabellone. Il favorito della vigilia, il GM Ioannis Nikolaidis, si è dovuto accontentare del terzo posto a 6, pur avendo sconfitto i primi due e pur essendo l'unico ad avere concluso imbattuto. Quarto a 5,5 si è piazzato il MF Nikolaos Aggelis, 19 anni, che a propria volta ha conquistato una norma MI; quinto a 5 il GM Athanasios Mastrovasilis, numero due di tabellone, solo ottavo a 3 l'altro grande maestro

in gara, Spyridon Kapnisis. La competizione era di 6^a categoria Fide (media Elo 2385); il MI Ilias Kourkounakis è ritirato con 1,5 punti dopo 4 turni e i suoi risultati non sono stati conteggiati nella classifica finale.

Risultati: <http://chess-results.com/tnr60512.aspx>

Classifica finale: 1°-2° Ant. Pavlidis, Galopoulos 6,5 punti su 9; 3° Nikolaidis 6; 4° Aggelis 5,5; 5° A. Mastrovasilis 5; 6° Moutousis, Ana. Pavlidis 4,5; 8° Kapnisis 3; 9° Naoum 2; 10° Nikolaou 1,5

SANTOS (BRASILE): L'ARGENTINO MARECO PRIMO NEL TORNEO "MARIO COVAS JR"

Il GM argentino Sandro Mareco ha vinto la decima edizione del torneo intitolato a Mario Covas Junior, disputata a Santos (Brasile) dal 26 novembre al 2 dicembre. Mareco, numero tre di tabellone, ha concluso solitario e imbattuto con 6,5 punti su 9, staccando di una lunghezza il GM brasiliano Gilberto Milos e il GM uruguayano Andres Rodriguez, anche loro senza sconfitte. Dopo una partenza rilente, 3 su 5, il giocatore argentino ha ingranato il turbo, vincendo tre delle sue quattro partite conclusive. Quarto e quinto si sono piazzati altri due grandi maestri di casa: Krikor Sevag Mekhitarian a 5 e il favorito Rafael Leitao (Elo 2626) a 4,5; quest'ultimo ha pareggiato tutte le partite. La competizione era di 10^a categoria Fide (media Elo 2492).

Risultati: <http://chess-results.com/tnr60572.aspx>

Classifica finale: 1° Mareco 6,5 punti su 9; 2°-3° Milos, A. Rodriguez 5,5; 4° Mekhitarian 5; 5° Leitao 4,5; 6°-7° Barbosa, Cubas 4; 8°-9° Molina, Fusco 3,5; 10° Coelho 3

KHARKIV (UCRAINA): MICHAIL BRODSKY VINCE IN CASA LA FEMIDA CUP

Vittoria di misura per il GM ucraino Michail Brodsky nella Femida Cup, disputata a Kharkiv (Ucraina) dal 20 al 28 novembre. Brodsky, numero due di tabellone, ha chiuso solitario e imbattuto con un risicato 6 su 9 nel gruppo GM (rating medio 2474), staccando di mezza lunghezza i connazionali MI Vladimir Onischuk e GM Valeriy Aveskulov; quarti a 5 un altro giocatore di casa, il favorito GM Alexander Kovchan, e il MI turco Mustafa Yildiz.

Anche nel torneo femminile a vincere è stata un'ucraina, la Mif Irina Andrenko, che ha totalizzato 7,5 punti su 9 (frutto di sei vittorie e tre patte); seconda a 7 la russa Alina Balaian, terza a 6,5 la Mif armena Siranush Andriasian, mentre solo quinta a 4,5 si è piazzata la favorita GMf bielorusa Inna Romanova.

Sito ufficiale: http://chesslaw.org.ua/Tyrniru/Femida2011/page3_f11.html

Classifica finale gruppo GM: 1° Brodsky 6 punti su 9; 2°-3° V. Onischuk, Aveskulov 5,5; 4°-5° Kovchan, Yilmaz 5; 6° Biriukov 4,5; 7°-8° Musakaev, Baryshpolets 4; 9° Tovmasian 3,5; 10° Belyakov 2

**MESSAGGERO SCACCHI
SETTIMANALE WEB**

Autorizzazione del tribunale
di Brescia n. 3/2000 dell'1/2/2000
Editore Messagerie Scacchistiche
di Roberto Messa

Via Galvani 18, 25123 Brescia
Partita IVA 03053950170
Iscrizione Registro degli Operatori
di Comunicazione n. 10393

Copyright 2000-2011
Messagerie Scacchistiche
tutti i diritti riservati

Offerte Abbonamento 2012



L'unica rivista mensile di scacchi in Italia. 56 pagine di grande formato, con articoli didattici e teorici, interviste e cultura scacchistica, vi collaborano i migliori grandi maestri italiani e stranieri. Diretta dal maestro internazionale ed ex campione italiano Roberto Mesa.

ABBONAMENTO ANNUALE - 11 numeri € 57,00

Per i nuovi abbonamenti o rinnovi fino al 30 novembre 2011 un buono acquisto di € 5,00

L'abbonamento può decorrere da qualsiasi mese desiderato. Per abbonarsi basta fare un versamento sul conto corrente postale n. 10847259 (intestato a Messaggerie Scacchistiche, Via Galvani 18, Brescia) oppure un bonifico bancario (coordinate IBAN: IT 44 G 02008 11228 000100376902 - conto intestato a Messaggerie Scacchistiche di R. Mesa, Unicredit Banca, Ag. Brescia da Vinci). L'abbonamento annuale con spedizione a mezzo posta Prioritaria (assicura il recapito nell'arco di 2 giorni) costa € 75,00.

Il buono acquisto di € 5,00 è spendibile esclusivamente per l'acquisto dei seguenti libri (e di tutti quelli del nostro catalogo in internet, si veda alla pagina http://www.messaggeroscacchi.it/?page_id=172)

Scacchi e psicologia di S. Vezzani (€ 9,50)

Gli Scacchi sono rotondi di M. Barletta (€ 13,00)

A te la mossa! vol. 1 di Zenon Franco (€ 18,00)

A te la mossa! vol. 2 di Zenon Franco (€ 18,00)

Il Genio negli Scacchi di J. Levitt (€15,00)

Esteban Canal di A. Zichichi (€15,00)

Strategia di Avamposti di E.Canal (€ 18,00)

Sam Loyd e i suoi problemi di Scacchi (€35,00)

Il Gioco degli Scacchi di R. Mesa e M.T. Mearini (€ 9,00)

1001 esercizi per principianti di F. Massetti R. Mesa (€ 14,50)

Serafino Dubois, il professionista di Innocenti e Barsi (€13,50)

34° Torneo di Capodanno - Reggio Emilia 1991-92 (€ 18,00)

Aneddoti di Scacchi di M. Leoncini (€ 8,50)

Libro del quale si tratta della maniera di giocare a scacchi di Orazio Gianutio di A. Sanvito (€ 18,00)

Spese di spedizione gratuite se l'importo per i libri desiderati viene aggiunto alla quota di abbonamento, indicando i titoli scelti nella causale del bollettino postale o del bonifico bancario.



Messaggerie Scacchistiche - Via Galvani 18 - 25123 Brescia - Tel/fax 030-314465
E-mail: info@messaggeroscacchi.it - Sito web: www.messaggeroscacchi.it - C/c postale n. 10847259
La spedizione in contrassegno richiede un contributo per le spese postali di euro € 5,50